

INTERPELLANZA

Evitare abusi nel voto per corrispondenza generalizzato in materia federale, cantonale e comunale

del 9 maggio 2005

Il Gran Consiglio ha approvato lo scorso 22 febbraio 2005 l'estensione del voto per corrispondenza generalizzato anche per le votazioni cantonali e comunali.

È possibile quindi esercitare il voto per corrispondenza generalizzato a partire dalla votazione dell'8 maggio 2005 senza recarsi al seggio elettorale per votare.

Devo rilevare che il materiale di voto ricevuto non offre sufficienti garanzie; infatti, così come attualmente è proposto, potrebbe permettere degli abusi, in particolare:

- la busta che contiene la scheda con l'espressione del voto (busta gialla), con la chiusura adesiva, risulta facilmente apribile: la scheda potrebbe essere quindi facilmente sostituita e la busta richiusa senza che questa risulti essere stata aperta o danneggiata. **La chiusura adesiva della busta così come realizzata non dà sufficiente garanzia contro la possibilità di essere aperta e nuovamente chiusa.**
- Al limite dell'illegalità, la stessa busta con l'espressione del voto (busta gialla) potrebbe essere addirittura sostituita con un'altra contenente un'espressione di voto ad hoc. **Per ovviare a questa possibilità, la busta con l'espressione del voto oltre che essere difficilmente apribile, dovrebbe essere controfirmata all'esterno dal cittadino che esprime il suo voto, proprio per evitarne la sostituzione.**

Chiedo pertanto che tutto il materiale di voto per corrispondenza venga riesaminato e che si trovi una soluzione come indicato:

1. busta apribile solo a strappo;
2. sigla o firma sulla busta da parte del cittadino

Alessandro Torriani